

44

Casa AiCARR

di Livio de Santoli e Francesca Romana d'Ambrosio



Livio De Santoli,
Presidente uscente AiCARR



Francesca Romana d'Ambrosio,
Presidente eletto AiCARR

Il 31 marzo si è chiuso un triennio molto importante nella vita di AiCARR, durante il quale l'Associazione, continuando nella scia tracciata da Michele Vio, ha conquistato un posto importante a livello nazionale, diventando partner riconosciuta da Istituzioni, Enti e Agenzie, quali il MISE, il CNI, il CTI, l'ENEA e il GSE. Tutto questo sotto la sapiente guida di Livio, che ha abilmente utilizzato le potenzialità che tutti i Soci di AiCARR, dai professionisti alle Aziende ai ricercatori, esprimono.

Questi ultimi tre anni hanno visto una esplosione delle attività, favorita anche dal momento storico-culturale e dalle contingenze sociali. Il susseguirsi delle Direttive che hanno come obiettivo l'efficienza energetica, la sempre più forte presa di coscienza della obbligatorietà della transizione energetica verso le fonti rinnovabili, la consapevolezza del fatto che risparmiare energia significa cercare di salvaguardare l'ambiente hanno portato alla ribalta alcuni tra i grandi temi che AiCARR da sempre affronta con grande rigore, per cui è facilmente diventata un elemento trainante delle azioni intraprese a livello nazionale, interloquendo quasi quotidianamente con chi di queste azioni ha la responsabilità ufficiale. Al contempo, AiCARR non ha trascurato temi sociali, quali la povertà energetica, che è un problema di questi giorni e che potrebbe esplodere a breve, e l'etica nei rapporti tra le professioni.

Francesca Romana raccoglie questa eredità. Il suo compito è quello di portare avanti quanto finora fatto, con la collaborazione del Consiglio eletto e di tutto lo staff di AiCARR, oltre a quella, fondamentale, di Livio, che continuerà ad occuparsi dei rapporti con le Istituzioni. In continuità con il passato, grande importanza sarà data all'attività normativa, coordinata da Luca Piterà, e ai rapporti con REHVA e ASHRAE, che saranno curati da Livio Mazzarella; fondamentale sarà l'attività dei Comitati Tecnici, coordinati da Federico Pedranzi, che sono il supporto tecnico-scientifico di tutte le attività di AiCARR.

Il compito di Francesca Romana non è semplice, non solo per la molteplicità delle attività in campo, ma perché bisogna guardare oltre e affrontare e vincere nuove sfide. La prima, grande sfida è il coinvolgimento dei Soci nelle nostre attività: i nostri Soci partecipano

poco alla vita dell'Associazione, presi come sono da mille impegni; ebbene, dovremo far sì da risvegliare in loro il senso di appartenenza a una comunità tecnico-scientifica che ha la sua casa in AiCARR; tutto ciò affidato a Giorgio Bo e ai "suoi" Delegati Territoriali. Un'altra grande sfida, quella di sempre, è il coinvolgimento degli architetti: la presenza di due architetture in Consiglio, una delle quali, Valentina Serra, è anche Presidente della Commissione Cultura, è una prima, importante apertura verso il mondo dell'architettura ed è significativo anche dell'attenzione che in questo triennio sarà rivolta alle donne. A proposito della Commissione Cultura, sarà intrigante identificare nuove forme di disseminazione culturale e nuove modalità di incontri, che vadano al di là dei tradizionali modelli dei Convegni. Ma la sfida più grande è quella del coinvolgimento del Consiglio e della Consulta: a tutti i consiglieri è stato chiesto di presentare un proprio progetto da realizzare nel triennio e le aziende della Consulta sono state invitate a collaborare a tutte le attività, da quelle dei Comitati Tecnici a quelle editoriali.

Poi ci sono i rapporti con il mondo delle associazioni, delle professioni e dell'Università: Vincenzo Corrado, Mauro Strada e Rita Mastrullo continueranno a svolgere l'attività loro affidata da Livio, anche se non più come Presidenti di Commissione, ma come Ambasciatori della Presidente.

L'ultima, importantissima sfida è quella di casa AiCARR: un progetto concordato tra Livio e Francesca Romana lo scorso anno, che mira all'acquisto di una sede in cui andranno non solo ospitate tutte le attività che normalmente si svolgono in via Melchiorre Gioia, ma che rappresenti una sorta di contenitore-espositore delle più moderne tecnologie, da realizzare con la collaborazione delle aziende della Consulta. Una casa in cui tutti i Soci possano ritrovarsi per discutere argomenti di interesse del mondo dell'energia, in tutti i suoi aspetti, e in cui la Formazione di AiCARR possa ospitare i propri corsi.

Le idee sono tante, le azioni da portare avanti tantissime. Tutte hanno un unico obiettivo: quello di dare un contributo alla diffusione della cultura del risparmio energetico, grazie alle conoscenze e alle competenze e all'esperienza di tutti i Soci.

Buon lavoro, AiCARR!